

Introduzione.....	6
-------------------	---

Capitolo I

Evoluzione normativa e sindacato costituzionale e sovranazionale

1. L'origine delle misure di prevenzione.....	9
1.1. La legge Pica.....	10
1.2. Il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza del 1931 (T.U.L.P.S.)...	11
1.3. La legge 27 dicembre 1956, n. 1423 “Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità”.....	12
1.4. La legge 31 maggio 1965, n. 575 “Disposizioni contro la mafia”.....	13
1.5. La legge 22 maggio 1975, n. 152 “Disposizioni a tutela dell’ordine pubblico” – c.d. Legge Reale -.....	14
1.6. La legge 13 settembre 1982, n. 646 – c.d. Rognoni-La Torre “Disposizioni in materia di misure di prevenzione di carattere patrimoniale ed integrazione alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 10 febbraio 1962, n. 57 e 31 maggio 1965, n. 575. Istituzione di una Commissione parlamentare sul fenomeno mafia”.....	15
1.7. La legge 3 agosto 1988, n. 327 – (Norme in materia di misure di prevenzione personali).....	17
1.8. La legge 19 marzo 1990, n. 55 – (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazioni di pericolosità sociale).....	18
1.9. La legge 24 luglio 1993, n. 256 – (Modifica dell’istituto del soggiorno obbligato e dell’art. 2-ter della legge 31 maggio 1965, n. 575).....	19
1.10. Il decreto legge 23 maggio 2008, n. 92 conv. con mod. nella legge 24 luglio 2008, n. 125 – (Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica) e la legge 15 luglio 2009, n. 94 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica).....	19
1.11. Il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.....	21

1.12. La legge n. 161, in data 17 ottobre 2017: “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate”.....	22
1.13. Il decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113 convertito con modificazioni nella Legge 1° dicembre 2018, n. 132.....	29
1.14. La legge 19 luglio 2019, n. 69 - c.d. “Codice Rosso” -.....	31
2. Lo statuto di garanzia (costituzionale e sovranazionale) delle misure di prevenzione.....	32

Capitolo II

La pericolosità sociale, tra misure di sicurezza e misure di prevenzione.

1. Nozione criminologica e definizione normativa.....	44
2. Origine storica delle misure di sicurezza.....	46
3. I limiti illimitati della presunzione legale giurisdizionalizzata: una formula magica?.....	47
4. Esiste una nozione unitaria di pericolosità sociale?.....	50
5. La definizione giurisprudenziale di pericolosità sociale.....	54
6. L'accertamento della pericolosità nelle misure di prevenzione.....	55
7. L'attualità della pericolosità.....	59
8. La pericolosità generica e la pericolosità sociale qualificata.....	63
9. La pericolosità qualificata degli indiziati di appartenenza ad associazioni di stampo mafioso.....	67
10. Le misure di prevenzione personali applicate dal Questore.....	69
11. Le misure di prevenzione personali applicate dall'Autorità Giudiziaria.....	72
12. Le misure di prevenzione patrimoniale:	
inquadramento storico e funzioni.....	76
13. Le misure di prevenzione patrimoniale.....	79
a. Il sequestro (art. 20 e segg. Codice).....	80
b. La confisca (art. 24).....	84

c. Sequestro e confisca per equivalente (art. 25 Codice).....	87
d. La cauzione (art. 31 Codice).....	88
e. L'amministrazione giudiziaria dei beni personali (art. 33 Codice).....	91
f. L'amministrazione giudiziaria dei beni connessi ad attività economiche e delle aziende (art. 34 codice).....	93
g. Controllo giudiziario delle aziende (art. 34 bis Codice).....	97

Capitolo III

La prova penale e la prova nel procedimento di prevenzione

1. Il concetto di prova.....	100
2. La ricerca e l'ammissione della prova.....	104
3. L'assunzione e la valutazione della prova nel processo ordinario.....	108
4. La prova nel procedimento di prevenzione.....	114
5. La prova nel procedimento di prevenzione personale.....	123
5.1. L'inquadramento del proposto.....	123
5.2. La valutazione della pericolosità: accertamento e attualità.....	125
5.3. La discrezionalità valutativa del giudice.....	128
6. La prova nel procedimento di prevenzione patrimoniale	
6.1. I presupposti soggettivi.....	130
6.2. I presupposti oggettivi:	135
a. la disponibilità - diretta o indiretta - del bene da parte del proposto;	
b. l'esistenza di sufficienti indizi in ordine alla provenienza illecita dei beni, quando si ha motivo di ritenere che gli stessi siano il frutto di attività illecite o ne costituiscano il reimpiego;	139
c. la sproporzione del valore dei beni rispetto al reddito o all'attività economica svolta;.....	143
d. l'intestazione fittizia: presunzioni e indizi;.....	146
e. finanziamento di organizzazioni terroristiche e agevolazioni a fatti di violenza a causa per manifestazioni sportive.....	150
6.3. L'evasore fiscale e la sua funzione "servente".....	153
6.4. La provenienza illecita e la correlazione temporale tra arricchimento e manifestazione della pericolosità sociale.....	156
6.5. Le indagini patrimoniali.....	158

7. Profili sistematici	162
7.1. Giusto processo e procedimento di prevenzione	162
7.2. Il giudice inquirente, tra prova del sospetto e prova del fatto	166
7.3. La proposta e il <i>thema decidendum</i> del procedimento di prevenzione	169
7.4. Il principio del contraddittorio	172
7.5. L'ammissione delle prove	174
7.6. L'antiformalismo dei mezzi di prova	178
7.7. L'interrogatorio del proposto	179
7.8. L'esame dei testimoni	180
7.9. Decreto e motivazione della decisione	182
Conclusioni	186
Bibliografia	188
Giurisprudenza consultata	202
Altre fonti	212